

PRONTUARIO PER LE FAMIGLIE

Cosa fare

in caso di...

Una guida pratica ai primi giorni e alle pratiche che seguono. Poche righe per ogni situazione, in ordine di urgenza. Quando c'è un dubbio, il numero da chiamare è il nostro: ci pensiamo noi.



Onoranze Funebri Ducco

Via Marcantonio Ducco n. 50 Brescia

Reperibilità 24 ore su 24: 393 364 1616

info@ducco.it · www.ducco.it

Indice

1. Il decesso avviene in casa
2. Il decesso avviene in ospedale o in clinica
3. Il decesso avviene in RSA o casa di riposo
4. Morte improvvisa, in strada o in circostanze da chiarire
5. Il decesso avviene all'estero
6. Il funerale o la sepoltura sono in un altro Comune
7. Se il defunto voleva la cremazione
8. Donazione di organi, tessuti o del corpo
9. Se non ci sono familiari o manca la possibilità di spesa
10. I documenti che servono subito
11. Le scelte da fare con noi
12. Dopo il funerale: le pratiche in ordine di scadenza
13. Domande frequenti
14. Numeri utili

SITUAZIONE 1

Il decesso avviene in casa

È la situazione più frequente e, di solito, la meno complicata. Non c'è fretta: nessuna procedura può iniziare prima della constatazione medica.

Se la persona era seguita da un medico — di giorno

1. **Chiami il medico di famiglia.** Deve venire a constatare il decesso e compilare la scheda ISTAT con le cause di morte. Senza questo passaggio non si può fare nient'altro.
2. **Ci chiami.** Anche solo per avvisarci: veniamo noi, a qualsiasi ora, e ci occupiamo della denuncia di morte in Comune e di tutte le autorizzazioni.
3. **Non sposti il defunto** e non apra le finestre più del necessario. Se la stanza è molto calda, spenga il riscaldamento.
4. **Prepari un cambio di abiti** se desidera che il defunto sia vestito in un certo modo, insieme a carta d'identità e tessera sanitaria.

Di notte, nel fine settimana o nei festivi

Chiami la **Continuità assistenziale** (ex guardia medica) al **116117**. Il medico di turno effettua la constatazione. Se il decesso è appena avvenuto e la situazione non è chiara, chiami il **112**.

Può chiamare noi anche prima del medico: la aiutiamo a capire chi contattare e restiamo in linea se serve.

Cosa succede nelle 24 ore successive

- Il **periodo di osservazione** dura di norma 24 ore dal decesso: in quel tempo il defunto non può essere chiuso nel feretro.
- Il **medico necroscopo** dell'ASST effettua la visita di accertamento, di regola tra le 15 e le 30 ore dopo il decesso.
- La **denuncia di morte** va presentata al Comune entro 24 ore: **la facciamo noi**.
- In Lombardia l'osservazione può svolgersi in casa oppure, su richiesta della famiglia, in casa funeraria, in camera mortuaria di struttura sanitaria, nell'obitorio o deposito di osservazione comunale, o nell'abitazione di un familiare.

SITUAZIONE 2

Il decesso avviene in ospedale o in clinica

1. **Il reparto avvisa la famiglia** e trasferisce il defunto in camera mortuaria. La constatazione e la denuncia sanitaria le fa la struttura.
2. **Ci chiami appena può.** Ci coordiniamo direttamente con l'obitorio per orari di vestizione, visita dei familiari e uscita del feretro.
3. **Ritiri gli effetti personali** in reparto, con un documento d'identità. Chieda anche se ci sono referti o cartelle da richiedere.
4. **Ci porti i documenti** del defunto (sezione 10): da lì in poi le pratiche sono nostre.

Importante. Nessuno può indicarle un'impresa funebre all'interno dell'ospedale, né proporle servizi lì dentro. La scelta dell'impresa è solo sua, e può farla con calma.

SITUAZIONE 3

Il decesso avviene in RSA o casa di riposo

La procedura è simile a quella ospedaliera: la struttura gestisce constatazione e denuncia sanitaria, e di norma dispone di una camera mortuaria o di una saletta.

- Chiarisca con la direzione **entro quando** vanno liberati la stanza e l'armadio.
- Chieda se sono rimasti **depositi cauzionali, rette anticipate o somme sul conto personale** da rimborsare.
- Se la persona era intestataria di **indennità di accompagnamento**, ce lo segnali: incide sulle pratiche successive.
- Ci dica se preferisce che il defunto resti lì fino al funerale o venga trasferito in casa funeraria: possiamo organizzare entrambe le cose.

SITUAZIONE 4

Morte improvvisa, in strada, sul lavoro o in circostanze da chiarire

Prima di tutto

1. **Chiami il 112.** Intervengono soccorso sanitario e forze dell'ordine.
2. **Non tocchi e non sposti nulla**, né il defunto né gli oggetti intorno.
3. **Attenda sul posto** se le viene chiesto: potrebbero servire le sue dichiarazioni.

Cosa cambia rispetto agli altri casi

- Il defunto viene portato in **obitorio a disposizione dell'Autorità giudiziaria**. Fino al **nulla osta del Pubblico Ministero** non si può fissare il funerale.
- Può essere disposto un **riscontro diagnostico** o un'**autopsia**. I tempi variano: in genere da pochi giorni a un paio di settimane.
- Noi ci teniamo in contatto con l'obitorio e la avvisiamo **appena arriva il nulla osta**, così può decidere la data con serenità.
- Nei casi con indagini aperte **la cremazione può essere sospesa** per disposizione dell'Autorità giudiziaria: gliene parliamo prima, se è la sua intenzione.

Infortunio sul lavoro o in itinere: avvisi il datore di lavoro e si rivolga a un patronato. Sono previsti assegno funerario e rendita ai superstiti INAIL, con termini propri.

Incidente stradale o fatto con responsabilità di terzi: conservi verbale, referti e fotografie prima di qualsiasi accordo con le assicurazioni.

SITUAZIONE 5

Il decesso avviene all'estero

1. **Contatti il Consolato italiano** competente per quel territorio. È l'interlocutore obbligato e rilascia gli atti che servono in Italia.
2. **Verifichi se c'è un'assicurazione viaggio** o una copertura della carta di credito: molte polizze coprono interamente il rimpatrio, ma solo se attivate prima di organizzarlo.
3. **Ci chiami subito.** Lavoriamo con corrispondenti all'estero e gestiamo il rimpatrio dall'inizio alla fine.

Cosa serve per il rientro

- **Passaporto mortuario** rilasciato dalle autorità locali tramite il Consolato.
- Certificato di morte locale, tradotto e legalizzato, e trascrizione dell'atto nel Comune italiano di residenza.
- **Feretro a doppia cassa** con le caratteristiche prescritte dalle convenzioni internazionali.
- Certificazione sanitaria di assenza di malattie infettive.

Tempi e costi dipendono molto dal Paese. In alcuni casi la **cremazione in loco** con rientro dell'urna è più rapida e sensibilmente meno costosa: è una scelta legittima, ma va valutata subito perché condiziona tutto il resto.

SITUAZIONE 6

Il funerale o la sepoltura sono in un altro Comune

Succede spesso: si muore dove si viveva da anziani, ma si torna al paese d'origine. Serve l'**autorizzazione al trasporto** rilasciata dal Comune di partenza e l'accoglimento del Comune di destinazione.

- Verifichi se **c'è già una tomba di famiglia** e chi ne è il concessionario: è il primo documento che ci serve.
- Controlli che la **concessione non sia scaduta**. Se lo è, va rinnovata prima della sepoltura.
- Ci dica se vuole **una sola cerimonia** nel luogo di partenza o una funzione anche all'arrivo: cambia l'organizzazione della giornata.

Il trasporto fuori Comune, anche a lunga distanza, è una procedura ordinaria per noi. Non serve che se ne occupi lei.

SITUAZIONE 7

Se il defunto voleva la cremazione

Come si dimostra la volontà

Basta uno di questi elementi:

- una **disposizione testamentaria**;
- l'**iscrizione a una società di cremazione** (SO.CREM) riconosciuta;
- in mancanza di entrambe, la **dichiarazione dei familiari aventi titolo** resa all'Ufficiale di Stato Civile.

Novità dal 18 dicembre 2025. L'autorizzazione alla cremazione, all'affidamento e alla dispersione delle ceneri è rilasciata dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune di decesso o di ultima sepoltura, e la volontà dei familiari può essere espressa a maggioranza assoluta degli aventi titolo anziché all'unanimità.

Cosa fare delle ceneri

Opzione	In sintesi
Tumulazione	L'urna è collocata in una celletta o in una tomba di famiglia al cimitero. È la soluzione più comune.

Opzione	In sintesi
Interramento	L'urna è interrata in un'area dedicata del cimitero o in un giardino delle rimembranze.
Affidamento	L'urna viene consegnata a una persona designata, che la custodisce in un luogo stabile indicato nell'autorizzazione. L'autorizzazione vale su tutto il territorio nazionale.
Dispersione	Ammessa solo se il defunto l'aveva espressamente voluta, nei luoghi consentiti dalla legge e dal regolamento comunale. Mai in centri abitati. Va redatto un verbale.

L'affidamento non è irreversibile: l'urna può essere portata al cimitero in un secondo momento. La dispersione sì. Ci pensi con calma, non c'è alcuna scadenza per decidere.

SITUAZIONE 8

Donazione di organi, tessuti o del corpo

- **Organi e tessuti:** la valutazione spetta alla struttura sanitaria ed è possibile solo in condizioni cliniche precise. Non incide sull'aspetto del defunto né, di regola, sui tempi del funerale.
- **Cornee:** il prelievo è possibile in molti più casi ed è meno vincolato. Se il defunto era favorevole, lo segnali al medico.
- **Donazione del corpo alla scienza:** richiede una disposizione scritta e autenticata fatta in vita e l'adesione preventiva di un centro universitario di riferimento. Non si può decidere dopo. Il corpo viene restituito alla famiglia a distanza di mesi o anni, per la sepoltura.

SITUAZIONE 9

Se non ci sono familiari o manca la possibilità di spesa

- Quando non c'è nessuno che provveda, o la famiglia è in condizione accertata di indigenza, il **Comune di decesso** assicura un **funerale a carico pubblico** con sepoltura in campo comune.
- Il riconoscimento passa dai **Servizi sociali del Comune**, con una valutazione della situazione economica. Va attivato subito, non a funerale avvenuto.
- Alcuni **contratti di lavoro, casse professionali e fondi sanitari** prevedono un sussidio funerario. Vale la pena verificarlo con un patronato.
- Ci parli apertamente del budget: possiamo costruire un servizio dignitoso su cifre molto diverse, e le diremo con chiarezza cosa è necessario e cosa no.

SEZIONE 10

I documenti che servono subito

Li raccolga con calma: se manca qualcosa, la aiutiamo a recuperarlo.

- ☐ **Carta d'identità** del defunto (o passaporto), anche se scaduta.
- ☐ **Tessera sanitaria** o codice fiscale del defunto.
- ☐ **Documento d'identità e codice fiscale** di chi si occupa delle pratiche.
- ☐ **Certificato di constatazione del decesso** rilasciato dal medico, se il decesso è avvenuto in casa.
- ☐ **Atto di concessione cimiteriale**, se esiste una tomba di famiglia.
- ☐ **Iscrizione SO.CREM o disposizione testamentaria**, se la scelta è la cremazione.
- ☐ **Polizza funeraria o assicurazione vita**, se ce n'è una.
- ☐ **Libretto di pensione o ultimo cedolino**, utile per le pratiche successive.
- ☐ **Abiti** per la vestizione e, se lo desidera, una **fotografia**.

SEZIONE 11

Le scelte da fare con noi

Le affrontiamo insieme, in un solo incontro. Nessuna va decisa da sola, al telefono, nel primo momento.

Il luogo e la sepoltura

- **Inumazione** in terra, di norma per un turno di dieci anni; **tumulazione** in loculo o tomba di famiglia; oppure **cremazione**.

— Se c'è una tomba di famiglia, verifichiamo capienza e scadenza della concessione.

Il rito e il commiato

- **Funerale religioso** — fissiamo noi l'orario con la parrocchia — **funerale civile** in sala del commiato o al cimitero, oppure nessuna cerimonia.
- **Veglia**: in casa, in casa funeraria, o nessuna.
- **Lecture, musica, chi parla**: se vuole, prepari uno o due nomi.

Gli annunci

- **Manifesti e necrologi** su quotidiano o con affissione ove è permesso: ci dica i nomi da citare e in quale ordine. È la scelta che genera più ripensamenti: ne parli con chi è coinvolto.
- **Fiori o offerte**: molte famiglie chiedono di devolvere a un'associazione. Possiamo indicarlo nell'annuncio.
- **Ringraziamenti** dopo il funerale, se lo desidera.

Il preventivo

Riceverà un preventivo **scritto, dettagliato e firmato prima** di qualunque servizio, con distinzione fra le nostre prestazioni e le somme che anticipiamo per suo conto: diritti comunali, tariffe cimiteriali, tariffa di cremazione, bolli, offerte alla parrocchia. Ci chieda tutte le voci che non le sono chiare: è un suo diritto e per noi è normale.

SEZIONE 12

Dopo il funerale: le pratiche in ordine di scadenza

Non tutto è urgente. Questa è la sequenza che consigliamo. Molte di queste pratiche possiamo avviarle noi o indirizzarla a un patronato di fiducia.

Quando	Che cosa
Subito	Certificati di morte in carta libera : ne chiedi almeno 8–10 copie al Comune, o le chiedi a noi. Serviranno a banche, assicurazioni, utenze.
Subito	Pensione ai superstiti (reversibilità) all'INPS, tramite patronato. Non esiste una scadenza e la prestazione decorre dal primo giorno del mese successivo al decesso, ma gli arretrati sono pagati solo per i cinque anni precedenti la domanda. Insieme si chiedono i ratei maturati e non riscossi.
Primi giorni	Banca e poste : comunicare il decesso. I conti intestati al defunto vengono bloccati fino alla successione; verifichi cointestazioni, cassette di sicurezza, titoli e domiciliazioni automatiche.
Entro 30 giorni	Datore di lavoro : TFR, mensilità maturate, ferie non godute, eventuali coperture assicurative aziendali.
Entro 30–60 giorni	Assicurazioni vita e polizze infortuni : la denuncia va fatta nei termini di polizza. Controlli anche le coperture abbinate a mutui e carte di credito.
Entro 60–90 giorni	TARI e tributi locali , volture di luce, gas, acqua e telefono, canone RAI, eventuale contratto d'affitto.
Entro 12 mesi	Dichiarazione di successione all'Agenzia delle Entrate. Va presentata dagli eredi, dai chiamati all'eredità o dai legatari entro dodici mesi dalla data del decesso.
Dopo la successione	Passaggio di proprietà dei veicoli al PRA, volture catastali, aggiornamento di eventuali licenze o quote societarie.
In dichiarazione dei redditi	Detrazione delle spese funebri : 19% su un massimo di 1.550 € per ciascun decesso, a condizione che il pagamento sia tracciabile. Conservi fattura e ricevuta.
Entro i termini ordinari	Dichiarazione dei redditi del defunto per l'anno del decesso, a cura degli eredi.
Quando se la sente	Identità digitali : SPID, PEC, caselle e-mail, profili social, abbonamenti in rinnovo automatico. Nessuna fretta, ma non se ne dimentichi.

Se il patrimonio comprende debiti o la situazione non è chiara, prima di toccare conti e beni parli con un notaio o un avvocato: esistono l'accettazione con beneficio d'inventario e la rinuncia all'eredità, ma hanno termini e formalità precisi e un atto di disposizione affrettato può precluderle entrambe. La rinuncia si effettua presso il Tribunale competente o davanti a un notaio; il coniuge che rinuncia conserva comunque il diritto di abitazione e la pensione di reversibilità.

SEZIONE 13

Domande frequenti

Quanto tempo ho per decidere tutto?

Il funerale si svolge di norma tra 24 e 72 ore dal decesso, ma non c'è un obbligo di legge a chiudere tutto in fretta. Se ha bisogno di aspettare un familiare che arriva da lontano, possiamo organizzare la custodia del defunto in casa funeraria per i giorni necessari.

Posso tenere il defunto in casa fino al funerale?

Sì, se le condizioni dell'abitazione lo consentono e non ci sono prescrizioni sanitarie particolari. Allestiamo noi la camera ardente. Se preferisce di no, la casa funeraria o l'obitorio è un'alternativa serena e senza formalità aggiuntive.

Sono obbligato a rivolgermi all'impresa che mi è stata indicata in ospedale o in RSA?

No, mai. La scelta dell'impresa funebre spetta esclusivamente alla famiglia ed è vietato qualsiasi procacciamento all'interno di strutture sanitarie.

I bambini possono partecipare al funerale?

Sì, e spesso è meglio che partecipino, spiegando prima con parole semplici che cosa vedranno e lasciando loro la libertà di uscire quando vogliono. Se preferisce, possiamo prevedere un momento di saluto più breve e riservato.

Il defunto era straniero: cambia qualcosa?

Le procedure italiane sono le stesse. Cambiano i tempi se la salma deve essere rimpatriata, perché serve il coinvolgimento del Consolato del Paese d'origine. Ci occupiamo anche di questo e rispettiamo i riti previsti dalle diverse confessioni: ce ne parli subito.

Quanto costa un funerale?

Dipende da poche variabili principali: il tipo di sepoltura, il feretro, i diritti comunali e cimiteriali del suo Comune, il trasporto e gli annunci. Le forniamo sempre un preventivo scritto e comparabile prima di iniziare, senza impegno.

Che cosa sono le spese anticipate per nostro conto?

Sono somme che l'impresa versa a terzi per suo conto e le riaddebita senza ricarico: diritti fissi comunali, tariffe cimiteriali, tariffa di cremazione, marche da bollo, eventuali offerte alla parrocchia. Nel preventivo le troverà elencate a parte.

Posso cambiare idea sulla destinazione delle ceneri?

Sì, tranne nel caso della dispersione, che è definitiva. Un'urna affidata a un familiare può essere in seguito tumulata o interrata al cimitero, con una semplice pratica.

SEZIONE 14

Numeri utili

Chi	Numero
Emergenza sanitaria	112
Continuità assistenziale	116117
Medico di famiglia	
Ufficio di Stato Civile	
Servizi cimiteriali	
Parrocchia	
Patronato	
Servizi sociali del Comune	
Supporto psicologico al lutto	

Siamo reperibili 24 ore su 24

Onoranze Funebri Ducco

Via Marcantonio Ducco n. 50 Brescia

Reperibilità 24 ore su 24: 393 364 1616 attivo anche di notte e nei festivi

info@ducco.it · www.ducco.it

Può chiamarci anche solo per una domanda, prima di aver deciso qualsiasi cosa. Non c'è alcun impegno.

Questo prontuario ha finalità informative e riassume la prassi corrente in Italia e in Regione Lombardia. Regolamenti comunali di polizia mortuaria, tariffe cimiteriali e tempistiche possono variare da Comune a Comune; per le situazioni fiscali, successorie e assicurative è opportuno rivolgersi a un professionista o a un patronato.

Ultimo aggiornamento: settembre 2026. Riferimenti principali: D.P.R. 285/1990; L. 130/2001 come modificata dalla L. 182/2025; L.R. Lombardia 33/2009 e Reg. Reg. Lombardia 6/2004.

